

COMUNE DI RESCALDINA

VERIFICA PERIODICA SULLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI CUI ALL'ART 30 DEL
D.Lgs N. 201/2022

VERIFICA AL 31/12/2022

1. PREMESSA

Il D.Lgs. n. 201 del 23/12/2022 entrato in vigore il 31/12/2022 ha ad oggetto: "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica" e introduce una riforma organica dei servizi pubblici locali.

Il richiamato Decreto "riordino" delinea, in buona sostanza, la disciplina per l'organizzazione e la gestione dei servizi di interesse economico generale a livello locale, al fine di consentire agli Enti, dopo un'attenta valutazione delle esigenze della collettività, di individuare il modello più idoneo alla gestione dei servizi pubblici locali.

L'art. 2 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 201/2022 definisce i servizi pubblici locali quali Servizi di Interesse Economico Generale - SIEG - di livello locale *"i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale"* (art. 2, c. 1, lett. c).

I servizi pubblici locali *"rispondono alle esigenze delle comunità di riferimento e alla soddisfazione dei bisogni dei cittadini e degli utenti, nel rispetto dei principi di sussidiarietà e proporzionalità"* (art. 3, co. 1). Si può pertanto considerare servizio pubblico **qualsiasi attività che si concretizzi nella produzione di beni o servizi in funzione di un'utilità per la comunità locale, non solo in termini economici, ma anche di promozione sociale, purché risponda ad esigenze di utilità generale e sia preordinata a soddisfare interessi collettivi** (cfr. *ex multis*, Cons. Stato, Sez. V, n. 2605/2001).

Le modalità di gestione dei servizi pubblici locali a cui l'Ente può ricorrere sono, ai sensi dell'art. 14 del citato Decreto:

- a) affidamento a terzi mediante procedura ad evidenza pubblica;
- b) affidamento a società mista;
- c) affidamento a società in house;
- d) limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete, gestione in economia o mediante aziende speciali.

In particolare, i servizi che rientrano nell'ambito di applicazione della normativa in oggetto sono così distinti:

a) servizi a rilevanza economica: i servizi a rilevanza economica (o servizi di interesse generale a livello locale) sono quelli *"erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale"* (art. 2, co. 1 lett. c);

b) i servizi strumentali, che a differenza di quelli sub. a) di cui sopra, invece, non realizzano in via immediata un bisogno sociale, ma si limitano a fornire all'Amministrazione un determinato servizio che, solo in via mediata, è funzionale alla realizzazione dell'utilità collettiva;

c) a rete e non a rete: il Decreto "riordino", all'art. 2, co. 1 lettera d), definisce "servizi pubblici locali a rete" i *"servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente"*. I servizi a rete si distinguono, dunque, da quelli non a rete in quanto, appunto, organizzati tramite reti strutturali come, ad esempio, la distribuzione dell'energia elettrica e del gas naturale, il servizio idrico integrato, la gestione dei rifiuti urbani, il trasporto pubblico locale.

Per quanto attiene ai servizi non a rete, per esplicita scelta del Legislatore, l'art. 2 del D. Lgs. n. 201/2022 riguarda i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico sul mercato. A tal proposito, il MIMIT, nella Relazione Tecnica al Decreto Direttoriale n. 639 del 31/08/2023, ritiene che tale riferimento non possa essere ricondotto ad un generico compenso, ma vada circoscritto ad un corrispettivo economico versato dall'utenza, la quale costituisce, dunque, una protagonista del mercato di riferimento.

Gli artt. 35 e 36 del D.Lgs. 201/2022 escludono espressamente dalla disciplina oggetto della presente relazione, rispettivamente, i «servizi di distribuzione dell'energia elettrica e del gas naturale» nonché degli «impianti di trasporti a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane» (art. 36).

2. AMBITO OGGETTIVO

L'articolo 30 del D.Lgs. n. 201/2022 recante "Verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali", prevede che: *"I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.*

La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.

In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto."

La disposizione summenzionata prevede quindi che i Comuni con popolazione superiore a 5000 abitanti redigano una relazione contenente una "ricognizione periodica", della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica affidata dal Comune.

La presente relazione è oggetto di aggiornamento annuale, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del D.Lgs. n. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica), in particolare la parte della presente relazione di ricognizione afferente alle società in house costituisce, ai sensi dell'art. 30, comma 2, secondo periodo del Decreto, appendice alla relazione tecnica di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

In ragione del dato letterale dell'art 30 comma 1 del D.Lgs. 201/2022, la ricognizione riguarda solo i servizi affidati dai Comuni con popolazione superiore a 5000 abitanti, con esclusione dei servizi a rete a rilevanza economica affidati da altri Enti competenti - c.d. "Enti di Ambito" - che, insistendo sul medesimo territorio, abbiano autonomamente affidato un servizio in forma aggregata che includa il Comune stesso.

Il dettame normativo sopra menzionato indica espressamente "ogni servizio affidato", riferendosi così a tutti i servizi "esternalizzati" dall'Ente, per questo i servizi gestiti direttamente dall'Ente "in economia" che sono sottratti al mercato sono esclusi dall'ambito oggettivo della presente rilevazione.

Per quanto concerne i servizi pubblici locali a rete, di rilevanza economica, dall'analisi normativa e giurisprudenziale in materia, risulta pacifico individuare quelli che attengono alle c.d. *utilities*, segnatamente:

- Servizio rifiuti
- Servizio Idrico integrato
- Distribuzione del gas
- Trasporto Pubblico Locale.

Non rientrano invece tra i servizi pubblici locali, secondo giurisprudenza consolidata, i servizi, come ad esempio la riscossione dei tributi o i servizi amministrativi, che sono tipicamente strumentali ovvero quei servizi erogati da società ed enti a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica di cui resta titolare l'Ente di riferimento e con i quali lo stesso ente provvede al perseguimento dei propri fini istituzionali e che, quindi, sono svolti in favore della Pubblica Amministrazione, al contrario dei servizi pubblici locali che mirano a soddisfare direttamente bisogni o esigenze della collettività.

Infine, sono esclusi dall'ambito oggettivo della presente ricognizione i servizi di interesse generale privi di rilevanza economica e riconducibili ai servizi sanitari, sociali e socio-assistenziali e culturali.

Per il Comune di Rescaldina, alla luce di tutto quanto sopra rappresentato, i servizi che rientrano nel perimetro della presente ricognizione sono i seguenti:

a) Servizi Pubblici locali a rete, con esplicita esclusione di quelli gestiti direttamente dal relativo c.d. "Ente d'Ambito":

➤ Servizio Rifiuti: atteso che Regione Lombardia, ad oggi, non ha costituito l'Ambito Territoriale Ottimale per la gestione del servizio di igiene urbana, come invece previsto dalla normativa in materia, il servizio pubblico di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani del Comune di Rescaldina è gestito mediante affidamento in house providing alla società Aemme Linea Ambiente srl, strumento organizzativo in house costituito da Amga Legnano S.p.A., ASM Magenta S.r.l. e AMSC S.p.A. .

b) Servizi Pubblici locali "a rete" e "non a rete" individuati tenendo conto:

- dei servizi rientranti nell'ambito di applicazione del Decreto della Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica del MIMIT n. 639 del 31/08/2023;
- della dinamicità, caratteristica intrinseca propria del concetto di servizio pubblico locale, sulla base del contesto territoriale;
- dell'onere dell'adempimento.

In fase di prima applicazione i servizi individuati dal Decreto MIMIT 639/23 sono:

- Impianti sportivi (eccezion fatta per gli impianti a fune di cui all'art 36 del D.lgs 201/2022);
- Parcheggi;
- Servizi cimiteriali/funebri;
- Luci votive;

Sempre in fase di prima applicazione i servizi che si ritiene dover individuare in tale ambito sulla scorta dei criteri generali indicati sub. b) sono i seguenti:

- Ristorazione scolastica;
- Farmacia comunale.

Di converso, per completezza espositiva, si precisa che non vengono considerati nella presente rilevazione i Servizi educativi ricreativi e che ricomprendono servizi ed interventi socio-educativi e ludico-ricreativi per l'infanzia, servizi ed interventi per il sostegno delle funzioni genitoriali, ivi compresi gli interventi di accompagnamento allo studio. Trattasi di servizi che attengono alla funzione socio assistenziale e quindi esclusi dall'analisi.

Tali servizi sono gestiti per il Comune di Rescaldina dall'Azienda Speciale Consortile denominata Azienda Sociale del Legnanese (SO.LE), costituita in data 9/12/2014 con atto n. 52.425 rep. e n. 5415 di raccolta presso lo Studio notarile Zambon via Nino Bixio, 7 in Legnano con la sottoscrizione da parte dei 10 Comuni aderenti della Convenzione Costitutiva ed il Comune in atto ne partecipa con una propria quota. L'attività di So.Le. è ordinata secondo le disposizioni contenute nello Statuto, regolarmente approvato nei Consigli Comunali di tutti gli Enti soci; So.Le. è un'azienda speciale consortile che opera ai sensi dell'art. 31 e dell'art. 114 del D.lgs. 267/2000, ente strumentale degli enti locali dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto, adottato dai Consigli Comunali degli enti locali soci. So.Le. è costituita per la gestione di attività e servizi socio assistenziali, sanitari e socio-sanitari integrati di competenza degli enti locali soci, nelle aree di intervento minori, famiglia, disabili, anziani, inclusione sociale, come previsto dallo Statuto.

Sulla scorta di quanto sopra illustrato, la tabella che segue, a titolo informativo, illustra i servizi pubblici locali a rilevanza economica a rete e non a rete ed i rispettivi soggetti erogatori (siano essi, in gestione diretta, *in house*, in appalto, in concessione ovvero con altra forma di esternalizzazione).

	Servizio	Modalità di affidamento	Soggetto erogatore	Soggetto a regolazione Autorità Nazionale/Locale
1	Servizio Rifiuti	Società in house	AEMME LINEA AMBIENTE	Si
2	Servizio Idrico Integrato	Società in house	Gruppo CAP	Si
3	Impianti Sportivi	Concessione	Comune	No
4	Parcheggi	Gestione in economia	Comune	No
5	Servizi Cimiteriali	Appalto / Gestione in economia	Comune	No
6	Luci Votive	Concessione	Comune	No
7	Trasporto scolastico	Non ricorre la fattispecie		
8	Mensa scolastica	Concessione	Comune	No
9	Farmacia Comunale	Gestione in economia mediante azienda speciale di cui all'art. 114 TUEL	ASMR	No

Per quanto riguarda i servizi cimiteriali (5) si fornisce la seguente precisazione: tali servizi sono costituiti dai servizi diretti alla persona, quali le operazioni di sepoltura, esumazione ed estumulazione nonché quelli legati al patrimonio cimiteriale, quali la pulizia e manutenzione delle aree verdi e cimiteriali, la progettazione, l'illuminazione votiva, l'automazione cancelli, lo sgombero neve, lo smaltimento di rifiuti cimiteriali.

La gestione del servizio pubblico locale presenta un modello gestorio "misto" in quanto alcune attività sono svolte direttamente dall'Ente che si avvale di singoli affidamenti per le manutenzioni ordinarie e straordinarie e per le attività da necroforo; di fatto le attività di manodopera sono affidate a terzi ma la gestione del servizio e relativi introiti sono del Comune. Il servizio, pur non prestandosi nel caso di specie ad una compiuta analisi, verrà relazionato per completezza informativa e in applicazione dei criteri già sopra esposti, viene considerato, nella sua interezza, come prevalentemente gestito in economia.

Di converso, con riguardo alle lampade votive si è proceduto mediante concessione del servizio di gestione delle lampade votive dei cimiteri di Rescaldina.

3. ANALISI, AI FINI DELLA RELAZIONE, DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Il presente paragrafo prende in esame la verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022 e, nell'ambito oggettivo già sopra descritto, relaziona sulla tipologia di servizio pubblico, l'eventuale contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale e le modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio, l'andamento economico e la qualità del servizio come prevista dai relativi obblighi contrattuali.

- **Servizio Rifiuti**

Il Servizio pubblico locale di igiene ambientale è svolto mediante affidamento alla società in house:

Aemme Linea Ambiente srl, strumento organizzativo in house costituito da Amga Legnano spa, ASM Magenta srl e AMSC s.p.a.

a) Andamento economico

Il suo concreto andamento dal punto di vista economico (dati al 31/12/2022) risulta così sintetizzabile:

Verifica equilibri economici:

- utile netto: Euro 496.481;
- indice ROE: 19,38%

Verifica equilibri patrimoniali:

- rapporto tra capitale netto e capitale investito: 9,94%

Verifica equilibri finanziari:

- rapporto fra le disponibilità e i debiti a breve termine: 26,11%

Allo stato dei fatti non risulta possibile esporre il rapporto fra ricavi e costi caratteristici nel biennio 2021/2022, ma invero i dati sopra esposti inducono una valutazione complessiva di adeguatezza.

b) Qualità del servizio

E' adottata una Carta della Qualità finalizzata a garantire chiarezza e trasparenza nel rapporto tra gli utenti e il Comune. Tale documento rappresenta lo strumento grazie al quale il singolo cittadino conosce:

- che cosa deve attendersi dai servizi garantiti dal Comune nonché, se del caso, dalle società che operativamente svolgono tali servizi costituendo allo stesso tempo un mezzo di controllo del rispetto degli impegni presi;
- le regole di relazione tra utenti e gestore del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Gli oltre vent'anni di esperienza nell'attività dei servizi ambientali, prima come AMGA e ASM e successivamente come **AEMME LINEA AMBIENTE**, garantiscono alla società elevati standard di qualità, confermati dal possesso delle certificazioni ISO 9001:2015 e ISO 14001:2015. Ai riconoscimenti ottenuti si aggiunge il premio "Comuni Ricicloni" assegnato da Lega Ambiente ai Comuni serviti da **AEMME LINEA AMBIENTE** per diversi anni.

AEMME LINEA AMBIENTE persegue uno sviluppo industriale sostenibile, basato su un raggiungimento degli obiettivi economici, rispettoso della qualità ambientale e del territorio servito. Per questo la flotta di automezzi utilizzati per lo svolgimento del servizio è in prevalenza costituita da veicoli a basse emissioni alimentati a metano/gpl.

Il monitoraggio della qualità del servizio avviene in economia.

Tale controllo, gestito direttamente dagli Uffici, ha come oggetto i servizi prestati dalla società in house e si articola in controlli e/o sopralluoghi puntuali, congiunti o asincroni.

Il Comune di Rescaldina si impegna a garantire pertanto la continuità e regolarità dei servizi di igiene urbana, avvalendosi degli uffici che consentono di controllare e monitorare lo svolgimento regolare delle azioni programmate dal gestore. In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, il Comune, in collaborazione con il gestore, si impegna al rispetto delle norme di legge, fornendo la dovuta informazione agli utenti prima dell'inizio dello sciopero, nelle forme adeguate, dei modi, tempi ed entità di erogazione dei servizi nel corso dello stesso e delle misure per la loro riattivazione, anche tenuto conto delle disposizioni previste ai sensi del TITR e del TQRIF in relazione alla: i) continuità e regolarità dei servizi di raccolta e trasporto e spazzamento e lavaggio delle strade; ii) sicurezza del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

c) Oneri Economici previsti per il Comune

Le somme impegnate, nell'esercizio 2022, dal Comune allo scopo di far fronte al servizio ammontano ad Euro 1.549.298,30.

d) Analisi degli obblighi previsti a carico del soggetto affidatario e del relativo rispetto

Il rispetto degli obblighi contrattuali è monitorato e verificato secondo controlli amministrativi gestionali e contabili: ad oggi sono state formalizzate n. 1 contestazioni inerente alcuni servizi non svolti/parzialmente svolti nel periodo dicembre 2021-maggio 2022, nello specifico trattasi dei servizi di spazzamento piste ciclabili, raccolta foglie, pulizia cassonetti scuole, non adeguato spazzamento meccanizzato tramite operatore appiedato con soffiatore, assenze dell'accertatore ambientale.

• ***Impianti Sportivi***

Gli impianti sportivi del Comune sono i seguenti:

- Centro Sportivo Comunale ubicato in Via Barbara Melzi – a rilevanza economica.

Il centro consta di:

- n°1 Campo da calcio a 11 delimitato da pista di atletica e relative tribune con sottostanti;
- n°3 locali servizi pubblici;
- n°2 locali deposito;
- n°1 Area polivalente campo allenamento calcio/campo di tiro con l'arco;
- n°1 Parcheggio auto;
- n°1 Area pavimentata in cls polivalente;
- Aree verdi di pertinenza;
- n°1 Tensostruttura campo polivalente tennis-calcio 5 erba sintetica;
- n°1 Tensostruttura campo tennis terra rossa;
- n°2 Campi calcio 5;
- n°1 Area cani assegnata ad uso associazioni;
- n°1 Area automodellismo assegnata ad uso associazioni;
- Corpo di fabbrica realizzato su di un solo piano fuori terra comprendente:
 - n° 2 locali spogliatoi calcio 11;
 - n° 1 locale Infermeria;
 - n° 1 locale spogliatoio arbitro;
 - n° 1 locale segretaria;
 - n° 1 locale caldaie;
 - n° 1 locale addolcitore;
 - n° 1 locale quadri elettrici.
- Corpo di fabbrica comprendente:
 - Bar con cucina;
 - n° 2 locali spogliatoi calcio 11;
 - n° 1 locale spogliatoio tennis;
 - n°1 locale spogliatoio arbitro;
 - n°3 locali tecnici;
 - n°3 locali servizi pubblici;
 - n°1 locale deposito;
 - n°1 locale interrato ad uso deposito.

Aree di pertinenza interne per parcheggio e a verde con spazio delimitato per giochi bambini.

Il servizio è offerto a tutta l'utenza (comunale ed intercomunale) interessata dalle attività sportive che vengono svolte dai gestori.

- Impianto Sportivo Comunale "G. Bassetti", sito in via Roma n. 23 - senza rilevanza economica.

L'Impianto per lo svolgimento di attività sportive di formazione di base, agonistiche ed amatoriali intese nelle forme educative e ricreative e in via residuale per le manifestazioni non sportive di interesse pubblico, consta di:

- N. 1 campo di calcio di dimensioni regolamentari;
- N. 1 impianto di illuminazione non omologato;
- N. 1 palestra con annessi spogliatoi;
- N. 2 spogliatoi atleti arredati (lato ingresso atleti);
- N. 2 spogliatoi arbitri/allenatori (lato ingresso atleti 1° piano);
- N. 1 locale infermeria (lato ingresso atleti);
- N. 1 locale magazzino (lato ingresso atleti);
- N. 2 uffici 1° piano (lato ingresso pubblico);
- N. 1 locale caldaia (lato ingresso pubblico);
- N. 2 locali toilette pubblico (lato ingresso pubblico);
- N. 1 prefabbricato composto da 4 vani in dismissione;
- N. 1 prefabbricato uso magazzino in dismissione (lato ingresso atleti);
- N. 1 zona allenamento/area verde;
- N. 1 gradinata con annessi n. 5 magazzini.

- Impianto Sportivo Comunale, sito in via Schuster - senza rilevanza economica.

L'Impianto, concesso in uso al Concessionario affinché vi possa svolgere l'attività sportiva propria, in equilibrio e in condivisione degli spazi con le altre associazioni sportive che ne facciano richiesta, secondo un calendario annuale definito in accordo con l'Amministrazione Comunale, consta di:

- n. 1 campo di calcio di dimensioni regolamentari;
- n. 1 campo di calcio a 5;
- n. 1 porzione di pista di atletica non regolamentare;
- n. 1 impianto di illuminazione;
- n. 1 immobile in muratura con: 2 spogliatoi atleti, uno spogliatoio arbitro, un locale caldaia, un magazzino, un locale adibito a infermeria/segreteria;
- n. 1 immobile in muratura con: 2 spogliatoi atleti e uno spogliatoio arbitro;
- n. 1 immobile ad uso bagno per il pubblico;
- n. 1 zona allenamento;
- n. 1 tribunetta per il pubblico;
- n. 1 struttura lignea ad uso deposito.

- Tensostruttura denominata "Il Pallone" sita all'interno dell'Impianto Sportivo Comunale sito in via Schuster - senza rilevanza economica.

La tensostruttura utilizzata per lo svolgimento di attività sportive di formazione di base, agonistiche ed amatoriali intese nelle forme educative e ricreative e in via residuale per le manifestazioni non sportive di interesse pubblico, consta di:

- 1 copertura;
- 1 tribuna;
- 1 campo comprensivo di 2 strutture canestro;
- 2 magazzini in struttura provvisoria.

Tutti gli impianti sopra richiamati sono stati affidati in concessione, a seguito di apposite procedure ad evidenza pubblica, a favore di società sportive dilettantistiche e associazioni sportive dilettantistiche, federazioni sportive nazionali, discipline sportive associate ed enti di promozione sportiva, che abbiano sede nel territorio del Comune di Rescaldina o che, pur avendo sede in altro Comune, siano radicati sul territorio del Comune di Rescaldina, secondo le disposizioni della Legge 27 dicembre 2002, n. 289, della Legge Regionale 11 dicembre 2006, n. 24 e del D.Lgs. 18 aprile 2016 e in regola con le disposizioni di legge in materia.

In particolare:

a) Centro Sportivo Comunale ubicato in Via Barbara Melzi – a rilevanza economica.

Il soggetto gestore è Sport Più Società Polisportiva Dilettantistica a responsabilità limitata che, alla data di affidamento in convenzione (Rif. Delibera C.C. 83 del 04/10/2018) assumeva il servizio come Società

Sportiva, P.IVA: 03257040125 – C.F: 90038440120 e avente come oggetto sociale lo sviluppo e la diffusione di attività sportive come mezzo di formazione psico-fisica e morale dell'essere umano.

La scadenza della convenzione è prevista al 31/08/2030.

L'importo contrattuale è considerato convenzionalmente in € 343.333,33 (euro trecentoquarantatrecentotrentatré/33) I.V.A di legge esclusa, importo calcolato sulla base di apposita indagine di mercato. Il canone dovuto dal concessionario è quello offerto in sede di gara pari ad € 6.240,00 (euro seimiladuecentoquaranta/00), oltre IVA come per legge, annuale. Il canone, come previsto da contratto Rep. n. 7/2019 non è stato previsto per i primi tre anni di gestione, in quanto l'effettivo utilizzo e funzionamento dell'impianto dei locali bar e cucina, dai quali deriva una parte consistente dei ricavi del Centro Sportivo (circa 1/4), era subordinato ad una riqualificazione e acquisto di attrezzature a carico del concessionario.

b) Impianto Sportivo Comunale "G. Bassetti", sito in via Roma n. 23 - senza rilevanza economica.

Il soggetto gestore è l'ATI, formata dalle Società Sportive:

- ASD Bulls Rescaldina;
- Pallacanestro rescaldina a. Dil.;
- Dragon Ju Jitsu Dojo ASD,

con capofila Società sportiva ASD Bulls Rescaldina con sede in Rescaldina (MI), Via Matteotti n. 41, C.F. 92044850151, che, alla data di affidamento in convenzione (Rif. Delibera G.C. 57 del 20/05/2021) assumeva il servizio al fine di svolgere attività sportiva propria, in equilibrio e in condivisione degli spazi con le altre associazioni sportive che ne facciano richiesta, secondo un calendario annuale definito in accordo con l'Amministrazione Comunale.

La scadenza della convenzione è prevista al 31/07/2024 e potrà essere rinnovata per ulteriori 3 anni alle medesime condizioni, salvo disdetta delle Parti da formalizzarsi con preventiva comunicazione di eventuale rinuncia entro 60 giorni dalla scadenza della Concessione.

c) Impianto Sportivo Comunale, sito in via Schuster - senza rilevanza economica.

Il soggetto gestore è l'Associazione Sportiva Dilettantistica A.C. Rescalda con sede in Rescaldina, P.IVA n. 11040230150 che, alla data di affidamento in convenzione (Rif. Delibera G.C. 109 del 08/05/2019), assumeva il servizio per lo svolgimento di attività sportive di formazione di base, agonistiche ed amatoriali intese nelle forme educative e ricreative e in via residuale per le manifestazioni non sportive di interesse pubblico.

La scadenza della convenzione è prevista al 30/06/2026 e potrà essere rinnovata per ulteriori 3 anni alle medesime condizioni, salvo disdetta delle Parti da formalizzarsi con preventiva comunicazione di eventuale rinuncia entro 60 giorni dalla scadenza della Concessione.

d) Tensostruttura denominata "Il Pallone" sita all'interno dell'Impianto Sportivo Comunale sito in via Schuster - senza rilevanza economica.

Il soggetto gestore è l'ATI, formata dalle Società Sportive:

- Pallacanestro Rescaldina a. Dil.;
- ASD Bulls Rescaldina;
- Dragon Ju Jitsu Dojo ASD,

con capofila Pallacanestro Rescaldina a Dil. con sede in Rescaldina (MI), Vicolo Fiorito n. 3, C.F. Legale Rappresentante GH SCTN52L07C613U, che, alla data di affidamento in convenzione (Rif. Delibera G.C. 92 del 30/06/2022) assumeva il servizio per lo svolgimento di attività sportive di formazione di base, agonistiche ed amatoriali intese nelle forme educative e ricreative e in via residuale per le manifestazioni non sportive di interesse pubblico.

La scadenza della convenzione è prevista per il 24/08/2025 e potrà essere rinnovata per ulteriori 3 anni alle medesime condizioni, salvo disdetta delle Parti da formalizzarsi con preventiva comunicazione di eventuale rinuncia entro 60 giorni dalla scadenza della Concessione.

Per i servizi di cui alla precedente lett. a) durante la stagione agonistica, nel periodo settembre-giugno di ogni anno, per la pista di atletica, i due campi di calcio a 5, il campo polifunzionale di tennis/calcio a 5 in erba sintetica e il campo da calcio a 11, in talune fasce orarie, come meglio di seguito specificate, il Concessionario

deve garantire l'accesso a soggetti autorizzati dell'Amministrazione Comunale, con assegnazioni degli spazi alle tariffe stabilite dall'A.C. stessa con apposita deliberazione annuale.

Le fasce orarie di prelievo sono le seguenti:

- pista di atletica:

mercoledì dalle ore 17.00 alle ore 19.00

- campi di calcio a 5 e campo polifunzionale tennis/calcio a 5:

dal lunedì al venerdì dalle 17.00 alle 19.00;

- campo da calcio a 11:

tutte le domeniche mattina e le domeniche pomeriggio alternate.

Nel caso di mancata assegnazione degli spazi da parte dell'A.C. e al di fuori delle fasce orarie di cui sopra, spetta al Concessionario l'assegnazione degli spazi e l'applicazione delle tariffe è libera.

Gli introiti derivanti dall'attività di affitto dei campi da gioco sono trattenuti direttamente dal Concessionario.

Ad oggi non vi sono elementi che portano a determinare il valore complessivo su base annua del servizio oggetto di Concessione.

Il sistema di monitoraggio e controllo è di tipo amministrativo/contabile sugli obblighi previsti a carico dei soggetti affidatari e sugli oneri previsti per il Comune, mentre le precipue modalità di affidamento non rendono possibile procedere all'analisi dell'andamento dal punto di vista economico della gestione, non essendo altrimenti possibile reperire dati di verifica degli equilibri economici del soggetto affidatario, né della loro verifica degli equilibri patrimoniali e finanziari, né il rapporto fra le disponibilità e i debiti a breve termine: da ciò ne discende anche l'impossibilità di una verifica di efficienza del servizio in quanto non si rende determinabile il rapporto tra ricavi e costi caratteristici nel biennio 2021/2022.

I soggetti gestori degli impianti sportivi del Comune non sono dotati di carta di Carta della Qualità dei Servizi ai sensi dell'art. 2, c. 461 della Legge n. 244/2007, pertanto anche l'analisi della qualità del servizio da questi erogato rimarrebbe priva di qualsiasi *benchmark* sul punto.

- **Parcheggi**

Il servizio di parcheggio a pagamento è svolto in Piazzale dei Donatori (area antistante la Stazione Ferroviaria) ed è offerto a tutta l'utenza (comunale ed intercomunale) interessata dal lunedì al venerdì dalle 7:00 alle 18:00 festivi esclusi. Viene gestito direttamente in economia dal Comune e le tariffe da applicare per l'uso a terzi degli stalli di sosta, sono state stabilite con deliberazione di Giunta comunale n. 8 del 16/01/2013 e non sono mai state aggiornate da allora. La sosta è gratuita per i residenti dotati di apposito contrassegno rilasciato, previa richiesta, dalla Polizia Locale.

Il pagamento avviene tramite l'acquisto di tagliandi "Gratta e sosta" che, ai sensi della suddetta deliberazione, sono venduti dagli esercenti che ne fanno richiesta previa stipula di convenzione con l'Amministrazione Comunale attraverso la quale viene loro riconosciuto un aggio del 10%.

I suddetti esercenti acquistano i tagliandi presso la Polizia Locale pertanto le somme sono incassate direttamente dall'Ente. Nell'anno 2022 sono stati incassati €. 1.275,00, tuttavia tale dato è decisamente inferiore all'andamento degli anni precedenti alla pandemia nei quali i proventi si attestavano sempre tra i 2.500,00 ed i 3.000,00 euro, dato confermato dall'andamento 2023 nel quale gli incassi sono già superiori ai 2.500,00 euro.

Il sistema di monitoraggio e controllo è di tipo amministrativo / contabile, mentre le precipue modalità di gestione diretta non rendono possibile procedere all'analisi dell'andamento dal punto di vista economico della gestione medesima, essendo la verifica degli equilibri economici nonché la verifica degli equilibri patrimoniali e finanziari quella implicita nel Bilancio di Previsione dell'Ente e quella del relativo Rendiconto (del tutto assente il rapporto fra le disponibilità e i debiti a breve termine): da ciò ne discende anche l'impossibilità di una verifica di efficienza del servizio in quanto non si rende determinabile il rapporto tra ricavi e costi caratteristici nel biennio 2021/2022, se non la mera operazione di confronto tra spesa sostenuta dell'Ente per le manutenzioni e gli accertamenti ricavati dall'erogazione del servizio.

Il Comune, per il servizio di parcheggi, non è dotato di carta di Carta della Qualità dei Servizi ai sensi dell'art. 2, c. 461 della Legge n. 244/2007, pertanto anche l'analisi della qualità del servizio da questi erogato rimarrebbe priva di qualsiasi *benchmark* sul punto.

- **Servizi Cimiteriali**

Come specificato in premessa, tali servizi sono costituiti dai servizi diretti alla persona, quali le operazioni di sepoltura, esumazione ed estumulazione nonché quelli legati al patrimonio cimiteriale, quali la pulizia e manutenzione delle aree verdi e cimiteriali, la progettazione, l'automazione cancelli, lo sgombero neve, lo smaltimento di rifiuti cimiteriali.

La gestione del servizio pubblico locale presenta un modello gestorio "misto" in quanto alcune attività sono svolte direttamente dall'Ente che si avvale di singoli affidamenti per le manutenzioni ordinarie e straordinarie e per le attività da necroforo; di fatto le attività di manodopera sono affidate a terzi ma la gestione del servizio e relativi introiti sono del Comune.

In ragione dei criteri sopra esposti sub. B) al paragrafo 2 "ambito oggettivo" della presente relazione, non risulta agevole un'analisi del servizio pubblico cimiteriale, atteso che questo è a prevalente gestione in economia, con ricorso al mercato per taluni servizi strumentali quali quelli sopra descritti.

Le tariffe da applicare per le concessioni a terzi delle sepolture sono stabilite annualmente con deliberazione della Giunta Comunale e sono incassate direttamente dall'Ente.

Le attività strumentali oggetto di appositi appalti di servizio sono finanziate con fondi propri di bilancio e per l'anno 2022 hanno comportato spesa finale per € 20.742,49.

Il sistema di monitoraggio e controllo è di tipo amministrativo/contabile, mentre le precipue modalità di gestione diretta non rendono possibile procedere all'analisi dell'andamento dal punto di vista economico delle gestione medesima, essendo la verifica degli equilibri economici nonché la verifica degli equilibri patrimoniali e finanziari quella implicita nel Bilancio di Previsione dell'Ente e quella del relativo Rendiconto (del tutto assente il rapporto fra le disponibilità e i debiti a breve termine): da ciò ne discende anche l'impossibilità di una verifica di efficienza del servizio in quanto non si rende determinabile il rapporto tra ricavi e costi caratteristici nel biennio 2021/2022, se non la mera operazione di confronto tra spesa sostenuta dall'Ente per le manutenzioni e gli accertamenti ricavati dall'erogazione del servizio.

Il Comune, per il servizio cimiteriale, non è dotato di carta di Carta della Qualità dei Servizi ai sensi dell'art. 2, c. 461 della Legge n. 244/2007, pertanto anche l'analisi della qualità del servizio da questi erogato rimarrebbe priva di qualsiasi *benchmark* sul punto.

- **Luci votive**

Il Servizio di luci votive è gestito mediante concessione all'impresa Zanetti a far data dal 01.10.2019.

Il servizio con determinazione n. 771 del 27.09.2019 è stato aggiudicato in via definitiva per il periodo 01.10.2019 – 30.09.2023 alla Società ZANETTI SRL con sede legale in Milano (MI), Via Emilio Visconti Venosta n. 7, P.iva P.IVA 01238040180.

L'utenza servita su base annua è di circa 3500 unità.

Le tariffe sono stabilite dal contratto di appalto.

a) Andamento economico

Allo stato dei fatti non risulta possibile determinare il rapporto fra ricavi e costi caratteristici del concessionario nel biennio 2021/2022, In ogni caso si rappresenta una valutazione complessiva di adeguatezza.

b) Qualità del servizio

L'impresa appaltatrice non è dotata di carta di Carta della Qualità dei Servizi ai sensi dell'art. 2, c. 461 della Legge n. 244/2007, pertanto anche l'analisi della qualità del servizio da questi erogato rimarrebbe priva di qualsiasi *benchmark* sul punto.

c) Oneri Economici previsti per il Comune

Non vi sono costi per l'amministrazione comunale trattandosi di servizio gestito in concessione.

d) Analisi degli obblighi previsti a carico del soggetto affidatario e del relativo rispetto

Il rispetto degli obblighi contrattuali è monitorato e verificato secondo controlli amministrativi gestionali e contabili: ad oggi non sono state formalizzate contestazioni.

• ***Ristorazione scolastica***

Il Servizio di ristorazione scolastica costituisce uno strumento di effettività del diritto all'istruzione costituzionalmente riconosciuto "a tutti" e non solo ai cittadini italiani. Ai fini della presente relazione risulta altresì doveroso specificare come la gestione della ristorazione scolastica comporti una grande responsabilità gestionale e la garanzia di erogare agli utenti pasti ineccepibili sotto l'aspetto igienico-nutrizionale e qualitativo; il servizio assume anche un aspetto di promozione di un'alimentazione corretta ed equilibrata. Il servizio di ristorazione scolastica viene erogato agli alunni, insegnanti ed educatori delle scuole primaria di primo e secondo grado presenti sul territorio, in tutti i giorni della settimana.

Quasi tutti gli alimenti utilizzati nella ristorazione scolastica sono di provenienza biologica certificata, le carni sono tutte di provenienza nazionale, come l'olio extravergine. I pasti - preparati dal Concessionario nel centro cottura comunale - vengono poi trasportati presso i singoli plessi scolastici e distribuiti a cura dello stesso.

Il menù tipo di un pranzo consiste in un primo piatto, un secondo con contorno, frutta, pane e acqua. Il servizio, realizzato a favore degli alunni delle scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di primo grado e del personale docente preposto negli orari di mensa, presenti sul territorio, comprende anche la merenda per tutti i bambini frequentanti le scuole dell'infanzia e gli alunni delle scuole primarie iscritti al servizio di post scuola, il pranzo al sacco consegnato agli alunni in occasione di gite scolastiche, nonché il servizio mensa a favore dei dipendenti comunali. Sono, inoltre, previsti l'erogazione di pasti a favore di utenti presso il self service presente sul territorio, la consegna a domicilio a favore di utenti fragili individuati dai Servizi Sociali, i pasti per gli utenti del CDD sempre presente sul territorio. Il servizio prevede anche "diete speciali", dovute a motivi sanitari (prescrizioni, allergie, intolleranze alimentari dietro presentazione di certificato medico), religiosi (diete islamiche prive di carne di maiale o di tutti i tipi di carne) o etici (vegetariane), ovvero dieta leggera (dieta in bianco).

Nello specifico, il servizio di ristorazione scolastica oggetto della Concessione è il seguente ed è riferito alle seguenti prestazioni:

affidamento a Ditta specializzata dei sotto indicati servizi, che prevedono un ridotto impatto ambientale, come indicato nella normativa specifica relativa all'applicazione del Green Public Procurement ai sensi del piano d'azione nazionale sul GPP e ai criteri ambientali minimi:

- ristorazione scolastica riservata agli alunni e al personale docente che assiste i suddetti durante la mensa delle scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado del Comune di Rescaldina, con distribuzione e scodellamento dei pasti agli utenti;
- mensa per i Centri Ricreativi Estivi diurni;
- servizio di ristorazione al Self-service destinato alla seguente utenza: dipendenti comunali, cittadini del Comune di Rescaldina e altre tipologie di utenza che possano richiederne l'utilizzo, la cui valutazione circa le modalità di somministrazione è in capo al committente;
- preparazione e consegna domiciliare, dal lunedì al venerdì, dei pasti per anziani e utenti fragili individuati dai Servizi Sociali;
- preparazione e consegna, dal lunedì al venerdì, dei pasti per il Centro Diurno Disabili di Rescaldina, a seguito di stipula di apposita Convenzione tra il Comune e Ats Città Metropolitana;

- fornitura gratuita del servizio di preparazione e distribuzione pasti (n./die 15) presso il Self-Service o presso domicilio a favore di famiglie bisognose, su segnalazione specifica dell'Ufficio Servizi Sociali (iniziativa "Mensa sociale").

I servizi indicati consistono nell'approvvigionamento dei generi alimentari, nella preparazione, nel confezionamento, nel trasporto e distribuzione dei pasti, dal Centro Cottura ai singoli refettori o al domicilio degli utenti.

La preparazione e il confezionamento dei pasti avviene presso il Centro Cottura di proprietà del Comune di Rescaldina, affidato in gestione alla Ditta concessionaria. Sono, inoltre, a carico della Ditta l'apparecchiamento dei tavoli, nonché il loro sbarazzo, il lavaggio delle stoviglie, la sanificazione dei contenitori utilizzati, la gestione dei rifiuti con conferimento differenziato negli appositi contenitori, il ritiro e lavaggio dai locali di consumo del pasto, dei contenitori sporchi, la sanificazione di tutti i locali adibiti al servizio (servizi igienici inclusi), di tutti gli arredi e di tutte le attrezzature utilizzate, nel rispetto delle vigenti normative in materia, oltre eventuali attività accessorie inerenti il servizio.

Per i servizi di iscrizione alla refezione e rilevazione delle presenze, la Ditta concessionaria garantisce altresì gestione amministrativa, con acquisizione del programma gestionale già in essere, in base al programma software, completo per la gestione informatizzata dell'iscrizione e delle presenze giornaliere e dei pasti consumati, delle tariffe, nonché delle diete speciali relativamente all'intera utenza, ad eccezione del servizio di ristorazione a self-service.

La Ditta concessionaria provvede, altresì, alla riscossione diretta dei corrispettivi dovuti, compresa la riscossione delle morosità, a eccezione delle differenze derivanti dal calcolo ISEE di cui se ne fa carico il Comune.

Le spese relative alla gestione del servizio, come di seguito dettagliate, sono a carico della Ditta concessionaria:

- fornitura e reintegro di stoviglie (bicchieri, piatti e posate in idoneo materiale riutilizzabile e lavabile), pentolame, contenitori termici per il trasporto dei pasti, per le diete speciali e quant'altro necessario al mantenimento ottimale del servizio;
- tutte le attrezzature necessarie alla corretta e adeguata pulizia di locali e degli spazi assegnati per l'organizzazione del servizio e per la raccolta differenziata/smaltimento dei rifiuti (scope, stracci, palette, contenitori, cassonetti, ecc);
- manutenzioni ordinarie e straordinarie del Centro Cottura e dei refettori delle scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado;
- gestione relativa all'uso del Centro di Cottura (utenze, gas, acqua, fognatura-depurazione);
- gestione, manutenzione ordinaria, sostituzione, a seguito di verifiche periodiche, dei dispositivi del sistema antincendio (estintori, manichette, corredi, porte rei, magneti, maniglie, maniglioni anti panico) presenti presso il Centro Cottura e tenuta registro antincendio secondo le norme vigenti;
- spese per consumi di acqua-fognatura-depurazione, energia elettrica e gas per la produzione di acqua calda presso il centro cottura;
- pulizia annuale di pompe di sollevamento delle acque nere, tratto fognario, pozzetti e ispezioni di pertinenza situate presso il Centro Cottura e i refettori delle strutture scolastiche;
- pagamento dei canoni annuali di manutenzione e di hosting, di aggiornamento software e di assistenza telefonica del sistema di rilevamento delle presenze giornaliere.

Il servizio viene erogato tutti i giorni per 11 mesi su 12 e segue:

- il calendario scolastico ministeriale, regionale e le eventuali variazioni decise dal Consiglio d'Istituto nei mesi e nei giorni di effettivo funzionamento;
- il calendario stabilito dalla Amministrazione Comunale per i bambini iscritti ai servizi ricreativi estivi.

Il servizio di ristorazione scolastica con determinazione n. 19 del 06/07/2022 della Centrale Unica di Committenza dei Comuni di Comuni di Legnano, Nerviano, Rescaldina e Cerro Maggiore è stato aggiudicato in via definitiva in concessione, nell'interesse del Comune di Rescaldina, per il periodo 2022/2023 - 2023/2024 - 2024/2025, eventualmente rinnovabile per ulteriori 3 anni alla Società VIVENDA S.p.A. con con C.F./P.I. n. 07864721001, in RTI con Cooperativa di Lavoro SOLIDARIETA' E LAVORO Soc. Coop.con C.F. n. 08080950580 e P.I. n. 01953711007.

Sono circa 178700 i pasti che vengono distribuiti annualmente nelle scuole di Rescaldina e negli altri servizi ristorativi, sulla base di menù stagionali che garantiscono una dieta equilibrata. Le tariffe sono stabilite annualmente con deliberazione della Giunta Comunale.

a) Andamento economico

L'andamento del rapporto fra ricavi e costi caratteristici nel biennio 2021/2022 si mostra complessivamente adeguato. Si specifica che trattandosi di Concessione di servizio si è realizzato il trasferimento in capo all'Impresa Concessionaria delle funzioni attinenti la gestione aziendale del servizio stesso e il rapporto diretto con l'utenza, pur restando inalterata la titolarità pubblica del servizio in capo al Comune.

Ad oggi non vi sono elementi che portano a determinare il valore complessivo su base annua del servizio oggetto di Concessione.

Il sistema di monitoraggio e controllo è di tipo amministrativo/contabile sugli obblighi previsti a carico dei soggetti affidatari e sugli oneri previsti per il Comune, mentre le precipe modalità di affidamento non rendono possibile procedere all'analisi dell'andamento dal punto di vista economico della gestione, non essendo altrimenti possibile reperire dati di verifica degli equilibri economici del soggetto affidatario, né della loro verifica degli equilibri patrimoniali e finanziari, né il rapporto fra le disponibilità e i debiti a breve termine.

b) Qualità del servizio

La presenza di un Comitato mensa per le scuole, eletto ogni due anni dai genitori degli alunni, garantisce il necessario controllo sul rispetto dei menù previsti e ha portato nel tempo a diversi aggiornamenti e modifiche degli stessi. Il pasto fornito offre ai ragazzi l'opportunità di provare una grande varietà di alimenti e di preparazioni, costituendo un momento prezioso di educazione alimentare, oltreché di socialità e di condivisione con i compagni.

Il monitoraggio ed il controllo del servizio vengono effettuati costantemente:

- in sede di preparazione dei pasti e distribuzione presso i diversi plessi coinvolti da parte dei Membri del Comitato, il cui funzionamento è disciplinato da norma regolamentare approvata dal Comune, composto da organi collegiali (docenti e genitori) delle scuole che, periodicamente, verificano la qualità del servizio e rilevano, inviando all'Ente tramite apposita modulistica predisposta, eventuali segnalazioni di disservizi e/o proposte di miglioramento del servizio anche riferito al gradimento dei pasti forniti agli utenti.

La qualità del servizio inoltre è verificata tramite un sistema di controlli previsto dal vigente Contratto di servizio, che coinvolge il Comune e la società Concessionaria (oltre i controlli di routine effettuati dalla Ats di competenza) che si articola come segue:

1) Monitoraggio in economia effettuato internamente dagli Uffici del Comune, certificato con Sistema Qualità ISO 9001/2015; 2002/2018; 2005/2017; 14001/2015; 45001/2018; 37001/2016; 50001/2018;

2) Attività di controllo e verifica dei dati informativi forniti dalla società in concessione.

Tale controllo, gestito direttamente dagli Uffici, ha come oggetto i servizi prestati dalla società concessionaria e si articola in controlli e/o sopralluoghi puntuali, congiunti o asincroni.

3) Dati informativi forniti dalla società concessionaria.

Gli obblighi informativi (indicati al Capo II del Capitolato Speciale – Organismi di controllo a cui si rimanda) sono assolti dal gestore sia tramite l'invio di apposita reportistica sia tramite l'inoltro di dati e informazioni che consentono al Comune di effettuare un controllo documentale.

c) Oneri Economici previsti per il Comune

Per la gestione del servizio di ristorazione scolastica alla ditta concessionaria è riconosciuto un compenso unitario per pasto consumato pari all'importo di aggiudicazione. Il compenso percepito dalla ditta per il servizio prestato si compone di:

- Tariffe per ciascun pasto consumato pagate direttamente dagli utenti, secondo gli importi stabiliti annualmente con Deliberazione di Giunta Comunale;
- Quota integrativa, cosiddetta quota sociale, corrisposta dal Comune di importo variabile per ogni iscritto al servizio (in base all'Isee) tale da ricondurre, assieme alla tariffa dovuta dall'utente, al compenso di aggiudicazione;
- Il costo dei pasti consumati dal personale insegnante interamente corrisposto dal Comune.

Il Concessionario presenta regolare fattura mensile, con riferimento alla quota sociale di cui sopra e ai pasti degli insegnanti, previa verifica dei dati con l'Ufficio preposto.

d) Analisi degli obblighi previsti a carico del soggetto affidatario e del relativo rispetto

Il rispetto degli obblighi contrattuali è monitorato e verificato secondo controlli amministrativi gestionali e contabili: ad oggi sono state formalizzate n. 2 contestazioni e relativa emissione di penali per errata somministrazione di diete speciali.

- ***Servizio Farmacia Comunale***

Il Servizio pubblico locale di Farmacia Comunale è svolto mediante gestione in economia all'Azienda Speciale ex art. 114 TUEL denominata Azienda Speciale Multiservizi Rescaldina.

a) Andamento economico

Il suo concreto andamento dal punto di vista economico (dati al 31/12/2022) risulta così sintetizzabile:

Verifica equilibri economici:

- utile netto: Euro 34.094;
- indice ROE: 26,21%

Verifica equilibri patrimoniali:

rapporto tra capitale netto e capitale investito: 46,41%

Verifica equilibri finanziari:

rapporto fra le disponibilità e i debiti a breve termine: 90,40%

L'andamento del rapporto fra ricavi e costi caratteristici nel biennio 2021/2022 mostra un andamento adeguato con un miglioramento del margine di primo livello.

b) Qualità del servizio

ASMR, alla data di rilevazione, non è dotata della Carta della Qualità dei Servizi ai sensi dell'art. 2, c. 461 della Legge n. 244/2007; pertanto anche l'analisi della qualità del servizio da questi erogato rimarrebbe priva di qualsiasi *benchmark* sul punto.

La vigilanza è affidata agli Organi dell'Ente e non sono state mosse contestazioni sul punto nell'anno 2022.

c) Oneri Economici previsti per il Comune

Quantificazione economica dei "costi sociali": nell'anno 2022 non sono emersi costi sociali a carico del Comune.

d) Analisi degli obblighi previsti a carico del soggetto affidatario e del relativo rispetto

Il Contratto tra il Comune di Rescaldina e ASMR per la gestione del servizio pubblico locale di farmacia comunale è stato approvato con deliberazione n. 44 del consiglio comunale del 29.11.2013.

Nelle premesse del Contratto viene prevista una durata decorrente dall'1.01.2014 sino al 31.12.2014 rinnovabile in assenza di disdetta, fatta salva l'anticipata liquidazione di ASMR.
